



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Pavia, li 3 Febbraio

1887

Illustro Collega!

Non ho mancato di scrivere al Cairoli nei sensi da Lei desiderati: anzi egli mi riscontò, giorni sono, ringraziandomi e assicurandomi del suo concorso pel noto progetto di legge. Inolmi però che in oggi il disastro di Maffiana possa rallentare l'operosità del Ministro nella di lui proposta.

Nella lettera, che io Le indirizzai poc'or fa la metà dello scorso gennaio, Le chiedo se ancor Lei creda opportuno di mandare dei lucimi di Pellani in alcune delle Stazioni Agrarie a titolo di prova dopo che io avrei determinata la costanza d'ogni strumento: e ciò all'uso di darne commissione in tempo al Tecnomasio. Ora nella di Lei lettera del 21 e 26 gennaio non è fatto cenno di ciò; come può non mi dir se sia stato dato

coso alla gratificazione per le osservazioni meteorologiche
ora che il bilancio d'agricoltura è stato licenziato
dai due rami del Parlamento per l'intero anno
amministrativo 1886-87.

In questi due propositi gradirei un di
Lei: cenno di riscontro, a tutto suo agio.

Con la massima stima me Lei per
Soff

Suo Dev.º Collega

Gi. Cantoni

P.S. La ringrazio per la buona sua disposizione riguardo
all'eliografo fotografico, che bramerei di sottoporre a
prova nella ventura estate.